

Resoconto del C.C. del 30 novembre 2009

ORDINE DEL GIORNO

1. Assestamento bilancio di previsione, esercizio finanziario 2009
2. Vendita edificio ex mattatoio, revisione base d'asta ed adeguamento piano delle alienazioni e valorizzazioni. Art 58 legge 133/2008.

DISCUSSIONE

Ad apertura di seduta ha chiesto la parola il consigliere di Libera Scelta per denunciare la violazione da parte dell'amministrazione dell'art. 47 del vigente statuto comunale che, contrariamente a quanto stabiliscono in particolare i comma 3, 4 e 5, non ha provveduto entro 10 giorni dalla data di protocollo, a notificare ai capigruppo la deposizione di una petizione popolare in Comune in merito alla richiesta di un centro di assistenza per anziani e non autosufficienti, oltre a non aver provveduto entro 30 giorni (il protocollo riporta la data del 26/10/2009) ad esaminare la pratica secondo rito, portando la petizione ben 246 firme.

Per questo Libera Scelta ha chiesto anche al presidente del Consiglio di farsi garante per il rispetto dello Statuto e ricordando che proprio il suo ultimo articolo impone che i dettami dello Statuto siano vincolanti per l'Ente.

Per quanto riguarda il primo punto in discussione, dopo l'illustrazione del consigliere delegato Michele Di Paolo, ha preso la parola il consigliere di Libera Scelta che ha chiesto alla ragioniera tutti i particolari utili per la comprensione dei vari punti in variazione di bilancio, anche per rendere più intellegibile la discussione al pubblico presente.

In particolare ci si è soffermati sulle scelte di variazione riguardanti il sociale e le attività ricreative e di promozione del territorio in genere.

Sono seguiti ulteriori interventi da parte di altri consiglieri di minoranza e di maggioranza.

La discussione si è chiusa con voto di astensione da parte di Libera Scelta e con la seguente dichiarazione di voto:

"Libera Scelta apprezza l'ampia illustrazione di alcuni punti significativi da parte del Consigliere delegato; ciononostante auspichiamo per il prossimo futuro che il lavoro di analisi, informazione e proposta in tema di bilancio sia svolto innanzitutto dall'apposita Commissione Consiliare per il bilancio, al fine di ottenere una migliore ripartizione della voci da equilibrare soprattutto in merito ad alcune scelte più di valenza politica che tecniche.

Si prende dunque atto dell'obbligo di legge della verifica dell'equilibrio di bilancio e si esprime voto di astensione"

In postilla al punto è stato votato, con l'astensione di Libera Scelta, anche la proposta del capogruppo di maggioranza di trasferire la spesa di 2.000 €, previsto in variazione al cap 1233, al capitolo 1238, in cui erano già previsti 1.250 €, diventando così di 3.250 €.

La variazione riguardava la spesa per le manifestazioni natalizie, i 2.000 € riguardavano spesa gestita direttamente dall'Amministrazione, mentre i 1.250 € riguardavano contributi da dare alle associazioni per

“gestire” le manifestazioni; con tale variazione l’Amministrazione rinuncia di operare in proprio e delega completamente le associazioni per le manifestazioni natalizie.

Il secondo punto all’ordine del giorno presentava problemi di “poca chiarezza” e “poca completezza” dell’istruttoria: non c’era chiarezza circa la legittimità della proposta, anche in vista del fatto che sul caso pende un ricorso di un privato cittadino circa la lesione di suoi diritti di servitù di passaggio in caso di vendita del locale mattatoio e terreno annesso; c’era poca completezza per il fatto che uno degli allegati al punto, la delibera di c.c. nr. 07 del 24/03/2009, mancava di una pagina essenziale circa la comprensione della dinamica pregressa del problema.

Solo il Consigliere Castellucci aveva una copia completa di tale delibera, di provenienza da archivio personale.

A questo punto le minoranze hanno chiesto concordemente di rinviare il punto ad altro consiglio comunale; dopo una sospensione di cinque minuti, la maggioranza ha accettato la richiesta di rinvio, che è stata votata all’unanimità.